



ABBONAMENTI
Anno L. 3 - Semestre L. 1,75 - Trim. L. 1,10
Estero: il doppio.

LE INSEZIONI si ricevono esclusivamente dall'Ufficio di Pubblicità LA CROCFETTA Via Urbana 7-11
Bologna. - Diffidate, necrologie, ringraziamenti, ecc. Cent. 10 la parola - Sentenze giudiziali Lire 8
la linea corpo 8. - PAGAMENTI ANTICIPATI. - In CESENA rivolgersi all'incaricato Signor N.
GARAFFONI, Corso Mazzini, 9.

CESENA, 21 Dicembre 1912 - Anno XII. - N. 51-52

Per Guglielmo Oberdan

20 Dicembre 1882 - 20 Dicembre 1912

È un nome che rievoca il martirio di un uomo, la potenza d'una idea e ci fa ricordare. E il ricordo ci dice come, nel monotono avvicinarsi degli anni, poche scintille di quella civiltà, di cui il mondo oggi si vanta, e penetrato nei luoghi dove un manto regale è usbergo di viltà e pregiudizi.

È un'altra commemorazione che fa il Partito Repubblicano, ma è una commemorazione che è necessaria; che deve riaccendere in tutti coloro i quali nutrono un sentimento d'alto e vero patriottismo, come l'intendevano i nostri Grandi, la fiducia in un avvenire, la fede in un Ideale che la politica d'un servidomane blasonico e d'una ciurma di barattieri di coscienze hanno sfruttato e prostituito.

È a quei Grandi, che abbiamo il bisogno di rivolgerci quando ci sentiamo sfiduciati, avviliti, per purificarci negli sprazzi di luce che gettano in questo tenebroso politico e nelle coscienze, infondendo ad esse la forza di perdurare nella lotta nobile e civile.

Da tutti è conosciuto il sublime sacrificio che questo giovane, animato da un ardente fede repubblicana e da un amore sviscerato per la sua patria, è compiuto. Molti però non conoscono od hanno dimenticato quale fu il suo testamento politico. Esso terminava colle parole consacrate poi col sangue « *Vendicatevi e vendicate* ». Quest'ultime parole, che suonano come un appello, hanno scosso molti cuori, hanno fatto fremere molti petti giovanili, ma sono state dimenticate.

Pertanto l'Austria continua a commettere vessazioni, sopraffazioni a danno dei fratelli che reclamano il giusto e sacrosanto diritto di parlare la loro vera lingua. Appena venti giorni or sono s'è ripetuto uno di quei fatti che sdegnano e addolorano. Alcuni studenti sono stati malmenati per aver fatto un'alta dimostrazione d'italianità.

Ecco le prove di lealtà e d'amicizia che la nostra fedele alleata ci offre, ed il governo italiano che tanto ha parlato nelle fanfaronate tripoline di grandezza, di valore e d'affermazione della nostra nazionalità; che così bene ha sfruttato il sentimento patriottico per una impresa coloniale, permette che si calpestino, senza sentire il dovere di tutelarli, i diritti di questi nostri fratelli e ribadisce la catena che li lega alla perduta amica per altri sette anni.

Tutto ciò è qualche cosa di basso, di ignominioso, di vile che ci fa ricadere in un abbattimento morale doloroso.

Siamo noi o no i figli di quella generazione che ascende da Moelli a Silvati ai fratelli Bandiera a Garibaldi ad Oberdan, da Cattaneo a Mazzini a Bovio?

Dello stuolo di martiri, di pensatori che infiorano l'epopea nazionale e particolarmente quella repubblicana?

Dobbiamo dimenticare il testamento politico e lasciare invendicata la morte del biondo martire irredentista, cui si aggiungono ora i sanguinosi fatti d'Innsbrück e di Vienna? No perdio! non dobbiamo servirci di questi nomi per ricordarli solamente nelle manifestazioni e nelle commemorazioni, per attardare su di noi l'attenzione momentanea ed il sorriso ironico dei governanti; ma dobbiamo commemorarli e ricordarli al gran cuore del popolo e nel nome di questi Eroi, con una opera tenace ed assidua, compiere nella sua coscienza una rivoluzione lenta ma continua, per renderlo atto ad affermare la vittoria nel momento in cui la storia lo chiamerà alla ribalta della vita politica. Iniziamo la grande opera di rivendicazione!

Non esiste fatalità storica!

La storia è in possesso del popolo, e dal popolo deve essere voluta!

Mirinoschi.

Forlimpopoli.

Irredentismo?

Ai cari amici di Forlimpopoli.

Biondo era bello e di gentile aspetto...

Non è Corradino di Svevia, che sale il palco funereo, che getta alla folla il guanto: biondo, bello, gentile, anche lui, più umano e più sublime, è Guglielmo Oberdan che sale il collo di S. Giusto verso la forca degli Ausburgo che lo attende.

Trent'anni! sono passati trent'anni! Oh giovani d'Italia che vi agitate negli sterili comizi, studenti che disertate la scuola quando il puliziotto austriaco leva il pugno su gli irredenti fratelli; e voi vecchi avanzi delle pugne garibaldine, voi tutti che avete la febbre degli Ideali nel sangue e nel cuore, avete davvero mai pensato alla grandezza di quel giovane, alla eroica ed ingenua follia di quel giovane che muore con nella strozza il grido dei nostri eroi e dei nostri martiri? Io penso che no, perchè a quest'ora il guanto lanciato da Oberdan, la sfida a seguirlo sarebbe stata raccolta e noi dietro alla sua ombra garibaldina avremmo tinto di rosso le aspre gioiache del Trentino e la ferruginea costa di Trieste, gemma del mare!

Trent'anni! E proprio in questi giorni la nefasta e dinastica alleanza è stata rinnovata dal governo monarchico d'Italia (come una sfida al sentimento che bolle nel cuore del popolo contro gli antichi oppressori) e nessuno di quegli che amano dirsi irredentisti ha saputo trovare un grido d'indignazione e di protesta!

Irredentismo? Io credo che questa sia ormai una parola convenzionale come ve ne son tante: essa è, nell'attuale significato, il motto della « Trento e Trieste »: platonismo, sempre platonismo.

La Difesa del Tirolo che ha, in testata, tanto di aquila bicipite stampa canzonette popolari di questa risma:

*... se un dì scoppiasse
la guerra coll'Italia,
a quella gran canaglia
noi le daremo ben!*

*Conquisteremo Roma
la tana dei massoni,
col tiro dei cannoni
le porte sfonderemo.*

*Sui regoli Quirinale
la nostra gialla e nera
austriaca bandiera
faremo sventolar.*

*E poi al Vaticano
andran le nostre schiere
il papa prigioniero
vogliamo liberar ecc. ecc.*

Che ne dite? Non basta. Ultimamente si presentava Mazzini « come un volgare assassino e come un vile » (oh cortesia della monarchia italiana!) e si affermava che l'Italia « è stata sempre la gran patria di tutti gli imbroglioni e delle gran canaglie ».

Ebbene, nel liberalissimo regno d'Italia imperando il governo « della Banca Romana » si fanno sequestrare quattromila scatole di cerini della « Trento e Trieste » perchè portano impressa non so quale imagine irredentista.

Oh i lustrascarpe della diplomazia europea!

Giorni sono alcuni giovani seguivano Ricciotti nella guerra contro i briganti turchi in territorio albanese (per ampliare il regno di re Giorgio?) proclamando di seguire la tradizione garibaldina; ebbene, giovani, io credo che se fra il dilagare dell'indifferentismo vi è più una tradizione della camicia rossa, vi è più una scia della luce immortale del Nizzardo e di di Oberdan, essa deve guidare là a Trieste a vincere e a morire come una volta!... Ma i giovani d'Italia oggi hanno imparato dai papà a desiderare gli impeti delle ire generose e fanno gli uomini seri prima del tempo. Tranguanno la bibbita o il caffè per smorzare i soverchi ardori prima di discutere di politica, se pur ne discutono: e il loro irredentismo si ferma lì.

È la terza Italia, l'Italia monarchica che trionfa!

Platano Ribello.

La solenne manifestazione della cittadina al Sindaco ing. Vincenzo Angeli

La dimostrazione di stima e di affetto tributata domenica scorsa al Sindaco ing. Vincenzo Angeli, per il decimo anniversario di amministrazione repubblicana, non poteva riuscire più solenne e più significativa.

Fin dalle prime ore del mattino cominciarono ad affluire in città le rappresentanze dei Circoli politici, delle associazioni economiche e degli Enti pubblici, cui venne offerto il vermouth d'onore nella sede del Circolo U. P. Turchi, per l'occasione abbellita elegantemente con fiori e trofei.

Alle ore 11 in Viale Mazzoni si formò il Corteo per recarsi alla stazione a ricevere l'on. Comandini, costretto a diffire il suo arrivo per causa di un incidente ferroviario.

Il Corteo, lungo, interminabile, sfilò per Piazza V. E, Via Zeffirino Re, Corso Mazzini, Corso Umberto, Borgo Cavour, Contamonte più di 70 bandiere.

Precedevano, coi gonfaloni, le rappresentanze dei Municipi di Ravenna, Forlimpopoli, Bertinoro, Mercato Saraceno; seguivano le rappresentanze dei Circoli repubblicani. F. Comandini di Cà Missiroli, A. Fratti, G. Mazzini e Sezione Giovanile di Forlimpopoli, E. Valzania di Carpineto, G. Mazzini di Mercato Saraceno, F.lli Bandiera di Case Finali; A. Fratti di Bertinoro, P. Turchi di S. Tomaso, A. Saffi di Osteriaccia, Sez. Giov. di Osteriaccia A. Saffi di Montereale, F. Comandini di Ronta. E. Valzania di Acquarola, A. Galbucci di Case Frini, Pensiero e Azione di Subb. Cavour, P. Turchi di Lizzano, A. Fratti di Ponte Abbadesse, Unione P. Turchi di Cesena, A. Fratti di Formignano, E. Valzania Luzzena, A. Saffi di Setteorciari, G. Mazzini di S. Andrea, Liberi Agricoltori di Villa Chiaviche, F.lli Bandiera Villa Trebbo, Sezione Ortolani di Cesena, Giovine Italia di Subb. Comandini A. Saffi e Sezione Giovanile di Borello, E. Valzania e A. Fratti di S. Martino, A. Fratti di S. Giorgio, XIII Febbraio di Subb. Saffi, G. Bovio di Villa S. Egidio, G. Vendemini e P. Turchi di Villa Montaletto, A. Saffi di Villa Canuzzo. La Ragione di Villa Rio dell'Ereom. Unione Rep. A. Fratti di Villa Macerone, E. Valzania di Oriola, Circ. Repub. di Villa Casone, F. Comandini di Ponte Pietra, Sempre Avanti di S. Andrea, A. Saffi di Subb. Saffi, G. Bovio di Villa Ruffo, G. Mazzini e Sez. Giovanile di Cesenatico, P. Turchi di Capannaguzzo, A. Saffi di Calabrina, A. Fratti di Bagnarola, A. Fratti di S. Cristoforo, L'avvenire e Fratellanza Colonica di S. Lucia, Consociazione Repubblicana Regionale di Forlì, Ravenna e Cesena, Sezione Rep. di Bertinoro. Circolo P. Turchi di Lugarara, G. Mazzini di Tesselio, G. Bovio di S. Carlo IL F.lli Bandiera P. Turchi e Sezione Giovanile di Pievesestina, G. Bovio di S. Egidio, A. Fratti di Bagnile, E. Valzania di Celincordia, Fratelli Baudiera di Tipano, E. Valzania di Sorrivoli, G. Bovio di Ronta II, G. Mazzini di Bulgarnò, Federazione Braccianti, Camera del Lavoro, Lega Birocciali, Lega Cantonieri Provinciali, Lega Fornai di Cesena.

Vi erano inoltre la Musica cittadina di Sub. Saffi, e le fanfare repubblicane di S. Giorgio, di Montaletto e P. Turchi di Cesena.

A mezzogiorno arrivò finalmente l'on. Comandini, fatto segno ad una entusiastica manifestazione dall'immensa folla riversatasi alla stazione.

Il corteo si riordinò e fra il suono allegro e vivace di iuni popolari la marea di folla si riversò nel Teatro Comunale, dove era già una larga rappresentanza del sesso gentile.

All'apparire dell'onorevole Comandini che, insieme all'avv. C. Maorelli, accompagna sul proscenio, gremito di una folla selva di

bandiere, il festeggiato Sindaco ing. Vincenzo Angeli, scoppia un entusiastico applauso.

Il discorso dell'on. Comandini

L'oratore on. Comandini comincia il suo dire scusandosi per il ritardo dovuto a forza maggiore, afferma essere un vivo desiderio partecipare a questa festa che risolve un debito di gratitudine verso un uomo che ha dedicato tutto se stesso all'Amministrazione Municipale di Cesena. Egli che vede l'opera compiuta dall'uomo che pur dovendo provvedere ai doveri della famiglia non trascurò mai i suoi alti doveri di Sindaco.

Esponne la vita modesta dell'ing. Angeli, il quale ha compiuti miracoli di abnegazione.

L'ing. Vincenzo Angeli non ama, egli dice, la polvere del palcoscenico e narra come si occupi degli interessi pubblici senza far parlare di sé i giornali, senza far battere attorno a sé la gran cassa.

Si potrà criticare e biasimare quel che in Comune si fa, ma non vi sarà nessuno che possa dire che quest'uomo in 10 anni di amministrazione in mala fede o per vie tortuose abbia compiuto un atto men che corretto.

Poche volte, dopo un decennio può dire un'amministrazione di aver tenuto fede al suo programma come ha fatto la nostra, malgrado le restrizioni e le pastoie delle leggi e il senso di diffidenza dei poteri e la guerra degli avversari.

I provvedimenti d'indole sociale

Accenna poi ai provvedimenti d'indole sociale: aiuto alla Camera del lavoro, riconoscimento delle leghe e degli operai organizzati.

Si intrattiene sulla municipalizzazione del Forno Comunale e della Macelleria.

Dimostra che l'istituzione contro l'accattonaggio non è sorta, ma non è sorta perchè non ce n'è stato bisogno stante il benessere maggiore derivato dall'opera di emancipazione operaia.

Parla sui provvedimenti presi per la pubblica igiene, sul migliorato servizio medico, ostetrico, veterinario e sull'istituzione dei bagni popolari, sul miglioramento del servizio della nettezza pubblica, e sull'adattamento dei mezzi più moderni per la pulizia delle strade. Migliorie che con la costruzione del nuovo acquedotto saranno quanto prima un fatto compiuto: e l'acquedotto si farà, malgrado l'opposizione degli agrari.

Un altro problema incombe: il problema della chiusura del torrente Cesuola fomite d'infezione che traversa la città, problema che si connette pure col nuovo acquedotto.

Narra come l'autorità comunale sia sempre intervenuta in tutti i conflitti economici. E per l'incremento agricolo come si sia provveduto istituendo perfino la Cattedra Ambulante che mancava da troppo tempo.

Enumera tutti gli appoggi dati alla classe degli impiegati e salariati aumentando loro gli stipendi; e passando all'opera svolta dagli amministratori della Congregazione di Carità, accenna alla avvenuta laicizzazione degli istituti che da essa dipendono, alla costruzione del nuovo ospedale senza che si sia dichiarato il fallimento, come si malignava dagli avversari.

I progetti per l'avvenire

Dice infine che si farà pure il tramway, col quale si congiungerà Cesena col mare a Ravenna da una parte e a Cesenatico dall'altra. Col tram si rende necessaria la costruzione del ponte sul Savio, che è pure una necessità impellente.

Sulle scuole istituite, come la Industriale maschile, Professionale femminile, la Normale e su tutte le istituzioni scolastiche, non ha bisogno di intrattenersi a lungo, perchè ognuno sa quanti benefici abbiano recati; ed infine delinea il programma futuro dell'Amministra-

zione « che, volgendosi all'ing. V. Angeli, svolgeremo, dice, finché il paese ci assisterà con la fiducia fin qui riposta in te, o Vicenzino, che agli interessi alle cure agli affetti tuoi privati hai anteposto quelli del bene e del progresso del tuo paese. »

Un lungo applauso corona le parole delon. Comandini, che intanto consegna all'ing. Angeli la medaglia d'oro della cittadinanza e i doni dei pompieri e delle levatrici.

Il ringraziamento del Sindaco

Il sindaco Angeli, fra acclamazioni entusiastiche si alza per ringraziare di tanta manifestazione, che non a lui solo è diretta, ma altresì a tutti gli amici che lo coadiuvarono. Ringrazia della medaglia di cui è stato donato ringraziare il corpo pompieri, le levatrici che di altri doni lo hanno insignito e commosso saluta, fra ripetute salve d'applausi, la cittadinanza che lo volle al seggio sindacale.

Il teatro si sfolla, e una parte di popolo fra il suono delle fanfare, si avvia lentamente al luogo destinato pel banchetto.

Più di 250 coperti sono serviti magnificamente dal signor Gasperoni Luigi e fra la più schietta cordialità ed allegria si beve e si mangia senza i soliti discorsi o brindisi, si che la semplicità desiderata è stata raggiunta con le stesse caratteristiche di modestia, vanto e onore del festeggiato.

ADESIONI.

Da Cesena: — prof. Fabio Rivalta — L. Lodovichi — Aristide e Giuditta Giorgini — Simone Nardi — Assunta Zavaglia D'Altri — Paolo Righi — Natalina Santi Severi — avv. Achille Ghini — Pietro Gaudio — Alfredo Venturi — Alba Mauzzi ved. Giorgi — Teresa Gaudio Favini — Tipografia Vignuzzi — Ermenegilda Bartolini — Barattelli Pietro — avv. Gino Giommi — Dott. Eugenio Fantini — cav. Primo Stefanelli.

Da Ravenna: Municipio — rag. Fortunato Buzzi.

Da Savignano di Romagna: ing. Luigi Montanari.

Da Roncofreddo: dott. Giuseppe Ricci.

Da Mercato Saraceno, Municipio — Dott. Alfonso Lami.

Da Bergamo: Elmo Ricci.

Da Bologna: ing. Giustiniano Gozzi.

Da Sarisna: Municipio — Fabbri Giovanni, Silvani Quirino e Bruno Pennacchi per i salariati — Famiglia Cesaretti — Goffredo Macrelli — geom. Giuseppe Raggi.

Da Sorbano: Giunta municipale e Segretario Ugolini.

Da Forlì: Municipio — prof. Mugna Giovanni.

Da Cervia: Municipio.

Le levatrici comunali di Cesena « memori e grati dei miglioramenti ottenuti dall'Amministrazione » accompagnavano l'artisticamente al Sindaco con una gentilissima lettera.

L'avv. Giuseppe Lauli, indisposto, pregava il collega Franchini « di giustificare la sua assenza e di farsi interprete dei suoi sentimenti di ammirazione e di congratulazione con l'amico Angeli ».

Da Roma così telegrafava la famiglia Comandini.

« Partecipiamo in ispirito alle feste per primo cittadino Cesena, augurando amichevoli cose ».

Da Forlì così scriveva all'avv. Macrelli il Segretario capo del municipio avv. Pier Mario Gorini:

CARO CINO,
Domani — per imprescindibili impegni — non potrà essere fra voi materialmente.

Di sarò col pensiero, col desiderio, coll'augurio Non lo dico per dire una frase.

Lo dico perché di galantuomini di senno come il vostro Angeli non se ne trovano molti ed è con rincrescimento che ci si vede obbligati a non partecipare a quelle onoranze, che a tali uomini vengono meritatamente tributate. Renditi interprete dei miei sentimenti presso gli amici.

Tuo affmo GOBINI,

E così da Ravenna il prof. Fausto Faggioli.

Ill.mo Signor Presidente del Comitato Onoranze Sindaco Angeli Cesena

Non ho mai provato così vivo dispiacere dal sentirmi malato e confinato in casa dalle prescrizioni mediche, come oggi, che un dovere d'amico ed un sentimento d'ammirazione mi reclamavano costì per trovarmi presente e far plauso alle onoranze meritamente fatte all'amico Sindaco ing. Angeli.

Nelle varie volte, che non avuto occasione di trovarmi seco lui per un problema, che altamente in-

teressa le due Amministrazioni Comunali di Cesena e di Ravenna, quello cioè dell'acquedotto, ho sempre ammirato il suo zelo e la sua attività nel disbrigo di tali pratiche, segno evidente del grande amore da lui posto nel buon andamento della cosa pubblica.

Nella relazione in corso di stampa sull'acquedotto ho sentito il dovere di scrivere quanto segue in rapporto al Comune di Cesena.

« Quell'amministrazione Comunale ha la fortuna d'aver a proprio capo un valore tecnico, l'ing. Angeli, che alla prudenza del consiglio e alle felici intuizioni unisce somma alacrità d'azione. È un vero uomo selezionato nel campo del concetto e del lavoro. Buon conoscitore della Provincia nella sua qualità di Capo riparto dell'ufficio Tecnico Provinciale, ha dato prova di grande competenza nelle interessanti opere eseguite nella vallata del Savio.

« A quest'uomo un altro erasene unito nell'intento di rifornire la propria città d'acqua salubre, l'on. Comandini il cui nome suona volentieri, successo trionfo d'idee generose e civili. Una città che possiede due si fatti cittadini, non può e non deve che dimenticare ogni competizione di partito politico, ricordandosi soltanto d'averne in essi un ottimo Sindaco ed un eccellente Deputato ».

Sappiano dunque i cittadini di Cesena in quale alto concetto dalle città circinvicine, e prima di ogni altra da Ravenna, siano ritenuti i suoi rappresentanti civili e politici.

Nel caso speciale della festa d'oggi, di così alto civile, nel riconoscere con sensi di gratitudine le benemerite del proprio Sindaco faccio piano aderendo con tutto l'animo, felicitandomi coll'amico e col cittadino benemerito.

Ravenna, 15 Dicembre 1912.

Devmo

FAUSTO FAGGIOLI

Al Circolo P. Turchi

I locali della Casa Repubblicana sono sfarzosamente illuminati a luce elettrica. Nella sala attigua alla biblioteca è stata allestita con gusto artistico una splendida lotteria ricca di un migliaio di premi. La sala da ballo abbellita di piante ornamentali è stata trasformata in una deliziosa oasi.

Il buffé, condotto da Stefani Antonio è assortito d'ogni comfort.

L'amico Eugenio Orsini è affaccendato a dare ordini e non sa trovare un momento di quiete. Tutti lo vogliono, tutti lo cercano ed egli fissando in alto lo sguardo a tutto provvede, a tutti risponde.

L'orchestra a violini, egregiamente diretta dal giovane Dino Pistocchi intona scelti ballabili. Un nugolo di ballerini e ballerine girano vorticosamente e la festa procede con la massima allegria e cordialità.

Ad un certo punto scoppia nella sala un fragoroso applauso. L'on. Comandini, l'ingegner Angeli, l'avv. Franchini accompagnati da uno stuolo di... vecchi sono entrati nel Circolo e corrono a rifugiarsi nella sala di lettura per sottrarsi alla insistente e clamorosa manifestazione fatta a loro dai giovani.

A mezzanotte tutti i premi della lotteria sono esauriti. Dei numeri rossi che concorrevano ai due ambiti premi, 1° uno specchio grande, 2° un'artistica fruttiera, vengono estratti: N. 81 e 197.

Il ballo va sempre più animandosi e la simpatica festa termina alle quattro del mattino.

LEGITTIMO ORGOGLIO

Domenica passata udendo il discorso nel Teatro Comunale dell'on. Ubaldo Comandini mi chiesi se nella nostra Cesena vi furono mai magistrati i quali sapessero con opere di vera e grande utilità pubblica, rendersi benemeriti del paese come l'ing. Vincenzo Angeli che impersona l'attuale amministrazione repubblicana.

La storia cittadina ci dice che nel secolo XV vi fu la signoria di Malatesta che quantunque osteggiata, combattuta dalla corte pontificia di Roma — avida d'impossessarsi virtualmente della città — seppa, superando ostacoli, lasciare tracce così benefiche che neppure il lungo tempo ha saputo e saprà cancellare.

Sotto la denominazione malatestiana che durò per un periodo di 86 anni e culminò con Malatesta Novello, la città fu abbellita di fabbricati di nuove chiese e di conventi. All'ospedale infermi fu data nuova sede e fu condotta a termine lo scavo del canale dei mulini di Cento col perforamento del monte Brenzaglia. Si apersero nuove strade e vennero ultimati i lavori del ponte sul Savio e della Rocca.

Grande incremento ebbero gli studi, l'industria, il commercio; e tutto ciò che di

utile, di buono e di bello ci è rimasto dei tempi antichi — afferma il Trovanelli — tutto può dirsi opera di Malatesta Novello. Ma il monumento più bello da lui creato è l'insigne biblioteca che rimarrà sempre nostro amore e nostro vanto.

Ebbene, o egregi lettori, non vi sembra che tutta l'opera svolta dalla signoria dei Malatesta abbia una grande somiglianza con quella svolta — secondo i mutati tempi — dalla presente amministrazione nei suoi dieci anni di vita?

Anche gli amici nostri, quantunque pressati, osteggiati dalle pastoie delle vigenti leggi, dai ricorsi e contro i ricorsi di ricchi proprietari, solo desiderosi di togliere dalla Casa del Comune gli attuali amministratori, hanno saputo, superando ostacoli, dare tutta una nuova impronta alla nostra Cesena.

Infatti: abolizione della cinta daziaria e ampliamento della città, sviluppo all'industria e al commercio; istituzione della cattedra ambulante di agricoltura ed apertura di nuove strade.

Invece di fabbricare chiese si sono costruiti edifici scolastici e create: la scuola industriale, professionale e normale.

Invece di conventi: ricreatorio maschile e femminile e orfanotrofio. Inoltre si è curato il sorgere e il regolare funzionamento di tutte le istituzioni integratrici della scuola popolare che vanno dall'Asilo all'Educaorio, dalla Mutualità alla Cooperativa pro-scuola, dal patronato alla refezione gratuita ai fanciulli poveri.

Sintomatico poi il fatto che con l'apertura di tante scuole si siano chiusi le carceri giudiziarie della Rocca Malatestiana.

Anche sotto l'attuale amministrazione sorgeva — presidente due anni fa della Congregazione di Carità l'ottimo Giuseppe Lauli — un nuovo Ospedale.

Il nuovo ponte sul Savio su cui passerà il tramvia sarà fra non molto un fatto compiuto.

Curiosa coincidenza di periodi storici! I Malatesta circa 450 anni fa mettevano mano ad una meravigliosa opera idraulica: il canale, col relativo perforamento del monte Brenzaglia; gli attuali amministratori condurranno a termine il grandioso acquedotto scavando nella sommità dello stesso monte Brenzaglia un'enorme serbatoio nel quale saranno raccolte le limpide acque del Senatello.

I Malatesta, per completare i loro grandiosi lavori, chiamarono i cittadini a contribuire e a interessarsene come appunto fa oggi l'amministrazione repubblicana che per mezzo della parola franca, leale di Ubaldo Comandini chiede il contributo finanziario degli abitanti del Comune.

Ma che avviene? Alcuni ricchi proprietari, per sottrarsi al pagamento di certe doverose tasse, hanno abbandonato la città e hanno fissato altrove il loro domicilio.

Oh la storia locale registrerà anche il nome di questi fuggiaschi che privi di ogni sentimento di bontà e di amore si ritrassero per viltade dal paese natio...

Se Vincenzo Angeli fosse a capo di certe amministrazioni sarebbe già insignito — dalla borghesia imperante — di chi sa quali onorificenze e decorazioni; ma come rappresentante delle classi operie, ebbe una solenne, meritata, attestazione d'affetto e di riconoscenza simboleggiata in una piccola medaglia d'oro che gli veniva — domenica scorsa — consegnata nel Teatro Comunale innanzi al popolo che entusiasticamente lo acclamava: benemerito della città di Cesena!

La storia imparziale intanto nelle sue pagine d'oro segnerà con legittimo orgoglio il nome di Vincenzo Angeli, come uno dei migliori magistrati che molto operò per il bene, il decoro, la grandezza del nostro paese.

E. C.

Sottoscrizione a favore del "Popolano"

Riparto L. 186,—	
CESENA N. N. Rimborso spese per invio del Popolano al Capellano di S. Giorgio	> 0,05
— x. Al Popolano	> 0,45
AIN BARBAR (Algeria) Bertozzi Balilla	> 1,—
OTEX (Svizzera) Circolo a Safi	> 8,—
Totale L. 190,60	

Consiglio Provinciale.

Seduta della 16 Dec. 1912.

Sessione ordinaria

Presenti 25 Consiglieri:

Il Presidente Pasqui inizia la discussione mandando un saluto ai nostri soldati che cadendo vittoriosamente resero grande la patria con le vittorie della Libia.

Commemora il defunto Prefetto e saluta il nuovo.

Comandini si associa al saluto per i soldati morti per la patria ma fa le sue riserve circa l'impressione che non fu voluta da tutta la nazione.

Bellini si associa nella seconda parte al Pasqui.

Il Prefetto ringrazia del saluto, lo ricambia e si unisce alle parole di compianto per il suo predecessore, e promette di reggere la provincia colla legge, col concorso ed appoggio degli amministratori.

1° oggetto. Sulla eleggibilità o meno del Consigliere Prov. Zanucoli.

Bianchedi dice che la deputazione avrebbe dovuto prima dichiarare nulla la elezione e poi dichiarare ineleggibili i due competitori.

Comandini: è di avviso contrario, perché dal momento che i competitori sono ineleggibili è inutile dichiarare nulla la votazione.

Il Relatore Facchinetti conferma la sua relazione e si riporta alle ragioni esposte dal Cons. Comandini.

Si vota all'unanimità l'accoglimento del ricorso Mariani contro l'elezione del Cav. Zanucoli e si dichiara nulla la sua proclamazione a Cons. Prov. del Mandamento di Sogliano al Rubicone.

2° Si respingono le dimissioni del Consigliere Zappi.

3° A membro della Giunta delle Scuole Medie viene nominato: Goffarelli Deliamassa con voti 14 e 9 all'avv. Lauli.

Si discutono ed approvano poi oggetti di poca importanza.

Poi si passa alla discussione del preventivo 1913.

Si approva la spesa di L. 80.000 per la correzione della Via Emilia a Capocolla.

Si delibera la spesa di L. 55 mila settecentocinquanta per provvedimenti atti a migliorare lo stato di manutenzione delle strade provinciali col sistema di un rullo meccanico compressore, in via di esperimento, per alcuni tratti delle strade dei riparti di Forlì, Rimini e Cesena.

È approvato un aumento di sussidio annuo alla Scuola Professionale di Cesena da L. 1000 a L. 2000.

Si delibera di riconfermare il sussidio di L. 2000 a favore della Scuola Normale di Cesena e il Cons. Comandini prega la Deputazione di volere a suo tempo deliberare il pagamento alla stessa Scuola anche del sussidio 1912 che fu cancellato su parere del Consiglio di Stato.

Viene approvato un sussidio straordinario di L. 2000 per la Scuola Professionale di Cesena ripartibili in due esercizi.

Si delibera di accogliere la domanda del Comune di Sant'Arcangelo di Romagna nel senso di modificare la sua denominazione in Santarcangelo di Romagna, togliendo cioè l'apostrofe per spogliarsi evidentemente dell'odore di santità.

Si rimette la discussione sul Brefotrofo Provie a quando sarà completata la relazione sugli studi opportuni già a buon punto.

Nostre Corrispondenze

Mercato Saraceno.

Il buon pubblico dei lettori ci perdoni la nostalgia dell'asilo infantile; ma noi — crediamo ragionevolmente — diamo a tale istituzione un'importanza sì grande che non sappiamo tacere, anche se i nostri amici dell'amministrazione vedessero sotto queste righe che sono di richiamo, una punta di bisasmo.

Ma speriamo che nessuno vorrà trovare, sotto le nostre parole, animosità: chi è repubblicano ed ha lottato perché fossero nel Comune gli uomini della sua parte; ripetiamo che non è nostra intenzione; vogliamo muovere domande, fare osservazioni, vogliamo dimandare che i nostri amici volgano la mente anche a un istituto che deve vivere di vita rigogliosa.

E chiediamo subito: perché vi sono sì pochi frequentatori pur essendo numerose le iscrizioni? E perché i bambini non offrono mai un raggio di ciò che imparano, dei piccoli insegnamenti cioè che aprono l'intelletto infantile al discernimento? Né ci si dica che noi facciamo del romanticismo o del pessimismo pedagogico; semplicemente vediamo che l'asilo infantile va innanzi stentatamente e desideriamo che siano ad esso apportate tutte le necessarie riforme rinnovatrici.

Ma poiché crediamo di sapere che esista un Comitato che avrà certamente l'incarico di vegliare il

buon andamento di questo benedetto asilo, noi domandiamo ancora perché l'amministrazione Comunale non invita il suddetto Comitato a svolgere opere più proficue?

I membri che lo formano saranno tutti — ne siamo certi — bravissimi persone, anche se v'è taluno dell'ancien régime, ma ci sembra che più tosto che fare, amino dormire sopra la carica loro affidata. Si destino i nostri amici né credano di dare peso eccessivo a troppi umili cose! però noi, concludendo — vogliamo rammentare che l'on. Comandanti, esponendo, domenica scorsa, l'opera svolta in dieci anni dai repubblicani nel Comune di Cesena, si disse orgoglioso del progresso fatto e operato — par con sacrificio di denaro molto — dalla scuola. E disse che la scuola rinnova e reca la civiltà e con la civiltà il benessere; e, ci pare che parlasse anche degli asili infantili e del beneficio che apportano moralmente e socialmente: tolgono il fanciullo a l'abbandono della via e il seme gettato quando la vita incomincia non si distruggerà.

Boratella.

Circolo A. Frattì. Domenica 15 corr. si riunirono in Bacciolino, nel locale dell'amico Fusaroli Antonio, i componenti del Circolo A. Frattì di Boratella.

Vennero discussi importanti oggetti d'indole amministrativa; indi il compagno Biguzzi Domenico, tenne un discorso ai presenti per rievocare la gloriosa figura del biondo martire triestino, G. Oberdan accusando la monarchia sabauda di aver tollerato che l'esecrando delittoso compisse.

Terminò augurando alla gioventù italiana di ritemperarsi nella pura idealità che condusse al capestro austriaco il figlio più nobile dell'Italia di Giuseppe Masini, ricordando le parole con cui il poeta del risorgimento nazionale ne scolpi la figura nella storia.

A

GUGLIELMO OBERDAN
MORTO SANTAMENTE PER L'ITALIA
TERRORE ANNUNCIO RIMPROVERO
AI TIRANNI DI FUORI
A! VIGLIACCHI DI DENTRO

Cronaca cittadina

Il giornale, come di consueto, sospende le pubblicazioni per la prossima settimana, e intanto mentre la Redazione porge i più viri auguri agli abbonati ed ai lettori, fa voti che dentro l'anno vengano liquidate le pendenze col giornale.

Il prossimo numero uscirà Sabato 4 gennaio 1913.

Echi della manifestazione al Sindaco. — La medaglia d'oro offerta domenica scorsa al Sindaco per volere della cittadinanza, auspice la consociazione repubblicana, era racchiusa in un bellissimo cofano, artisticamente lavorato dal prof. Castellani, insegnante di intaglio nella nostra scuola industriale.

L'opera fine ed elegante, che riproduce lo stemma di Cesena in mezzo ad una serie intrecciata di fiori e di arabeschi, ha rivelato ancora una volta l'arte perfetta del prof. Castellani, col quale ci ralleghiamo vivamente.

×

Come abbiamo detto in altra parte del giornale il banchetto in onore dell'ingegner Angeli ebbe luogo nei locali del Riceratorio e riuscì davvero magnifico.

L'amico nostro carissimo Luigi Gasperoni non si spaventò davvero innanzi al numero stragrande dei banchettanti e servì un pranzo inappuntabile sotto ogni aspetto. Anche a lui vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

Teatro Giardino. — Da alcune sere nel grazioso Teatro Giardino recita la Compagnia drammatica italiana diretta da Paolo Colaci.

Non ci soffermiamo a parlare dell'arte scenica che possiede il capo comico; egli, specialmente nelle parti aspre e rudi dei personaggi che più si atteggiavano alla sua tempra ed al suo carattere, sa raggiungere la perfezione dell'atto e della parola.

Intorno a lui stanno buoni elementi, quali la gentile sua signora Elvira Albani, il Leigh, il Pierozzi, il Cittadini, la signora Girardini ecc.

Peccato che le produzioni scelte non abbiano corrisposto al gusto del nostro pubblico.

Infatti, senza pretesa di fare della critica, il Sansone di Berstein ci sembra un dramma non troppo naturale nella sua concezione e nel suo svolgimento; *Calendimaggio* di Valentino Soldani è una fine riproduzione di ambienti e di costumi fiorentini, all'epoca di Cosimo de' Medici, ma ha forse più pregi letterari che drammatici.

Nulla diremo di *Kean*, troppo conosciuto capolavoro di Alessandro Dumas, che del grande e celeberrimo attista drammatico inglese ha voluto riprodurre « *le désordre et le génie* ».

Questa sera sentiremo *Il Cardinale* in cui Paolo Colaci meglio saprà mettere in evidenza le sue doti e poi *La fiammata* nuovissima per Cesena.

È augurabile che il nostro pubblico, in verità un po' troppo freddo e, si direbbe quasi, contrario alle produzioni drammatiche, voglia accorrere numeroso ad ascoltare le recite e ad applaudire.

Teatro Comunale. — Corre voce che col prossimo gennaio si apriranno i battenti del Teatro Comunale per un corso straordinario di opere liriche — Si rappresenteranno, a quel che pare, il *Trovatore* di Verdi e la *Butterfly* di Giacomo Puccini.

Saranno interpreti del *Trovatore*: Alfonso Bussetti (tenore) Mattacena Cristina (soprano) Battistini Ardito (baritono) Della *Butterfly*:

Olga Aleardi e il tenore Tretti. Maestro Concertatore e direttore d'orchestra sarà G. Marrone.

Fin d'ora facciamo i più viri auguri di buoni affari all'impresa assuntatrice dello spettacolo, e approfittiamo dell'occasione per formulare un voto: nel 1913 in tutta Italia verrà commemorato il centenario della nascita di Giuseppe Verdi, purissima gloria dell'arte musicale nostra; non si potrebbe fin da questo momento in Cesena, che ha così nobili tradizioni artistiche, preparare per l'anno prossimo una degna commemorazione del grande Maestro?

Interessi scolastici. — La Sezione di Cesena della Federazione nazionale insegnanti Scuole Medie si è adunata mercoledì nella biblioteca del R. Liceo per discutere importanti interessi della Scuola e della classe. Alla riunione intervennero quasi tutti gli insegnanti medi di Cesena approvando all'unanimità le proposte del Consiglio Federale per una energica, immediata azione che sollevi gli insegnanti dalla intollerabile condizione morale e materiale nella quale essi si trovano, malgrado tutte le promesse ricevute in questi ultimi tempi dalla Minerva che ora si trincerava dietro le difficoltà finanziarie derivanti dalla guerra libica per non mantenere i propri impegni.

La Sezione di Cesena ha riconfermato il prof. P. Doglio nella carica di Presidente per l'anno scolastico 1912-13, nominando Segretario cassiere il prof. D. Pirani.

Concittadina che si fa onore. — La gentile Sign. Naia Belletti figlia del nostro ingegnere capo comunale ha giovedì conseguito brillantemente la laurea in lettere e filosofia nell'Istituto Superiore di Firenze discutendo la tesi: *I salotti aristocratici femminili nel risorgimento*. Alla neo-dottoranda che ha dato prova di non comune intelletto, meritandosi la lode degli esaminatori, porgiamo i nostri più viri rallegramenti con i migliori auguri per l'avvenire.

Garibaldino cesenate ferito. — Allo scoppire delle ostilità fra la Turchia e gli Stati Balcanici l'amico e collaboratore nostro *Vittorio Mazzotti* si trovava nel Montenegro donde poi si allontanò per prendere parte alla spedizione garibaldina in Grecia comandata da Ricciotti Garibaldi.

Ora, per mezzo dei quotidiani, ci giunge la notizia che nell'ultimo scontro sanguinoso avvenuto nei pressi di Giannina l'amico Mazzotti, sottotenente della legione garibaldina è rimasto ferito alla mano sinistra da una palla Mauser.

A lui giungano ora gli auguri più fervidi degli amici cesenati.

Albero di Natale. — L'istituzione *Pro Maternità* sta preparando per il giorno 24 corrente, nel Teatro Giardino, il solito Albero di Natale.

Questa festa che anche l'anno passato riuscì tanto geniale, allegra e vivace e diede un sì buon esito finanziario, promesse di riuscire anche meglio quest'anno per i doni della fiera che sono numerosissimi e veramente belli e di valore, e per l'attrazione che il beneficio trattamento ha per i bambini, i quali troveranno appeso al tradizionale albero un emporio di giocattoli per tutti i gusti e per tutte le età.

I genitori si facciano dunque coraggio e procurino ai loro bimbi il piacere più grande conducendoli Martedì al Teatro Giardino. Così il concorso del pubblico sarà grande e grande sarà il vantaggio che deriverà all'ottima istituzione di beneficenza *Pro Maternità*.

Pro Maternità. — Il Cavaliere Di Giorgio è devotamente alla Istituzione *Pro Maternità* la somma di L.30 per il ritiro di una querela da lui sporta e che il querelante ebbe a pagare.

L'istituzione ringrazia vivamente.

Biciclette. — Crediamo opportuno rammentare che saranno dichiarati in contravvenzione coloro che dal 1. Gennaio in poi saranno trovati a circolare con biciclette o motocicletta od automobili sforniti dei contrassegni per il 1913.

Colla fine del 1912 cessa l'uso dei contrassegni forniti per questo anno. Le targhette sono già in vendita presso l'Economato Municipale.

Si fa noto a coloro cui possa interessare che le persone che intendono esercitare l'odontoiatria e la protesi dentaria debbono, entro il 31 Dicembre 1912, fare istanza al Ministero dell'Interno, uniformandosi a quanto è prescritto nella Legge speciale 31 Marzo 1912 N.298 e nel Regolamento approvato con R. Decreto 27 Ottobre 1912 N. 1223, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 Novembre u. s. N. 278.

Bagni pubblici. — Lo stabilimento bagni resterà aperto nella giornata di martedì 24 corr. Nel 26, giorno di Natale, resterà chiuso.

La Prefettura comunica quanto segue: « Comitato Centrale Soccorso espulsi, Turchia informa che Consiglio Sanitario Ottomano ha deliberato in seduta 12 corrente di reintegrare italiani loro precedente posto con diritto stipendio intero anche per tutto il periodo di assenza. Interessati debbono ripresentarsi amministrazione prima del 10 gennaio p. v. »

Concorso. — Il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio con decreto 7 Novembre 1912 ha bandito un concorso per borse di studio nel R. Oleificio sperimentale di Spoleto:

— a) tre di L.900 ciascuna a favore dei licenziati dalla Regia Scuola speciale di Agricoltura;

— b) tre di L. 200 ciascuna a favore dei licenziati dalle Regie Scuole pratiche di Agricoltura;

— c) tre di L.120 ciascuna a favore di operai fraoiti.

Per schiarimenti rivolgersi alla locale R. Sotto Prefettura (Ufficio Gabinetto)

Pubblicazioni.

Per gli studiosi conoscenti delle lingue straniere. — Chi ha imparato le lingue non badando alle fatiche dello studio non dovrebbe lasciar svanire questo patrimonio prezioso; bensì cercare di conservarlo e di ammetterlo. A tale scopo sono assai raccomandabili i periodici dell'Eco, editi dalla Libreria Sperling & Kupfer - Milano, Via Morone, 3: **THE ENGLISH ECHO** e **L'ECHO FRANÇAIS**.

Il contenuto di questi fascicoli è sempre dilettevole; si alternano articoli istruttivi, ed umoristici, notizie sui paesi stranieri, racconti, lezioni di grammatica, ecc. Le parole difficili o raramente adoperate sono spiegate in fogli a parte, così che il lettore possa più facilmente comprendere il testo. Prezzo di abbonamento per un anno (24 fascicoli) L.7. - Le copie di prova vengono mandate gratuitamente a richiesta dalla Libreria Sperling & Kupfer Milano Via Morone 3 (Via Manzoni).

Pubblicazioni Scolastiche

La mia Guida.

Fra i tanti libri sussidiari che circolano nelle scuole elementari merita particolare attenzione « *La mia Guida* » opuscolo di un centinaio di pagine edito dalla Casa Luigi Trevisini di Milano.

È autore di questo pregevole libro sussidiario — per uso degli alunni di 3.ª classe che frequentano le scuole della regione emiliana — il maestro Natale Righi direttore didattico e insegnante nelle scuole urbane di questo Comune.

L'A. ha compilato il libro con diligenza seguendo le norme di buoni criteri didattici e pedagogici e lontano da ogni insegnamento verbalistico, espone le nozioni di grammatica per mezzo di semplici, brevi esercizi sì che l'alunno può senza grande sforzo risalire dall'esempio alla regola.

L'A. segue il metodo di P. Girard, ah, troppo spesso dimenticato da certi maestri che rendono l'insegnamento della grammatica pesante e noioso e quel ch'è peggio sterile d'ogni buon risultato.

Le nozioni con storia, geografia, diritti e doveri scritte con opportuni richiami all'ambiente e alla vita veramente vissuta dall'alunno.

Facili e graduali nelle difficoltà sono gli esercizi di conteggio e i quesiti d'aritmetica tanto che il libro sussidiario del Righi serve di valido aiuto per l'autocultura del fanciullo che spesso e volentieri lo studia e lo consulta con vera soddisfazione.

Savignano di Romagna.

Onoranze a Gino Vendemini

Sottoscrizione per un ricordo marmoreo

Riporto L. 577, —	
Kandersteg — Fiumera Ciro I. 1, Marchini	
Primo I. 0,25, Zettini Luigi I. 1, Morrellini Giovanni I. 0,50, Soncini Pietro I. 1, Sulfini Luigi I. 0,25, Bonetti Domenico I. 0,50, Bettini Claudio I. 0,50, Bazzocchi Sebastiano I. 0,50, Fabbri Lazzaro I. 0,50, Piantoni Alfredo I. 1, Dalara Attilio I. 0,20, Graziani Adolfo I. 0,50, Zacccherini Romeo I. 0,50, Fabbri Giuseppe I. 1	> 9, —
Valorbe — A. mazzo Monti Anacleto	> 8,40
Lugo — Sezione Mazziniana Intransigen. Rocca e Mameli I. 5, Alconi Giovanni repubb. I. 0,45, Martini Duilio I. 0,55	> 6, —
Cesena — Casali Aldo	> 5, —
Segue L. 605,40	

CARLO AMADUCCI ger. resp.

Sempre bene a Rimini dal 1909

L'opinione formatasi qui da molto tempo sulle Pillole Foster per i Reni non è cambiata. La testimonianza qui appreso è più che mai preziosa per dare coraggio e speranza a molti di coloro che soffrono come sofferse il Sig. Ruggiero Rossi, Corso d'Augusto, 38, Rimini. Egli ci comunicava tempo addietro:

« Da molti anni ero sofferente di dolori ai reni che mi davano degli acuti dolori al basso ventre; anche le urine erano dense, melmose e mi bruciavano molto all'emissione. I medici mi hanno ordinato molte cure, alle quali mi sono sempre sottoposto, ma senza mai ottenere nessun giovamento.

« Solo le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giorgi di Vesi e Cantelli, Cesena) mi hanno arrecato un reale miglioramento quantunque ne abbia prese in piccola dose. Adesso sto continuando la cura, ma i sintomi di miglioramento che ho già provato sono straordinari e sono la garanzia che questo rimedio è veramente eccellente sotto ogni rapporto ed ha un'azione diretta sui reni (Firmato) Ruggiero Rossi ».

Più di due anni dopo il Signor Rossi ci scrive: « Novamente vi dichiaro di aver ottenuto un splendido risultato con l'uso della vostra Specialità. La mia salute è ottima sotto ogni rapporto ».

Si acquistano presso tutte le farmacie esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano. Rinfutate ogni imitazione. 36.

“GIOCONDA,” ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucande....

FELICE BISLERI e C. - Milano

Sposa Sterile Uomo Impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo le Pillole Johimbina, Fosto, stricnocola, ferro Melai. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore *Melai Francesco, Farmacista, Lame 45, BOLOGNA*.

Le Malattie Contagiose hanno l'unico rimedio nella *Iniezione antisettica preventiva* infallibile di tutte le malattie ovariche insuperabile. Non bisogna confonderla con tante altre imposture. È di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata secrezione. Costa L. 2,50, per posta L. 3,25 in Italia. Quattro fl. L. 10 (con siringa ed ovatte Lire 11) anticipati alla fabbrica *Lombardi a Oltinardi Napoli via Roma 345*.

Dott. P. MARCHINI SPECIALISTA

per malattie d'occhi e difetti di vista
Cesena Farmacia Salvi - Sabato dalle 8 alle 11.

Forlì Casa di cura e Gabinetto con impianto moderno e completo

Il dott. Lucio Gualfardo Tonini
già Medico della R. Clinica di Firenze, assistente effettivo del Prof. RODARI nelle Cliniche private « *Sanitas* » « *Krankenasyll-Neumünster* » di Zurigo e del Prof. ELSNER di Berlino specialista per malattie

di **Stomaco - Intestino - Ricambio**
riceve tutti i giorni (tranne i festivi) nel suo studio dalle ore 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 — RIMINI — Via Nazionale, S. Marino (Angolo Via Michelangelo-Tonti) di fronte alla Fabbrica Birra Spiess.

Grande economia!!!

PACCHI POSTALI e FERROVIARI a domicilio di:

Formaggio Grana Parmigiano SQUISITO

Estratto Pomodoro (MARGA) DELIZIOSO

Burro di Pura Panna FRESCHISSIMO

Salumi, Olii, Antipasti, ecc. OTTIMI

Massimi Vantaggi e Comodità

Indirizzare Commissioni alla Società

‘L’ALIMENTARE,

PARMA - Via Trento, 55.

GENERI ALIMENTARI
LUIGI SERVADEI

Corso Mazzini **Cesena** Corso Mazzini

Lavorazione Propria di carne Suina

Si spediscono le rinomate specialità in PERETTE, COTECHINI, BONDIOLE - SALICIOE - ecc. ecc. in pacchi di Chili 3 e 5 franco di porto e prezzi ridottissimi.

COMPLETO ASSORTIMENTO DI PASTE ALIMENTARI FORMAGGI Esteri e Nazionali - BURRO finissimo - CONSERVE e SALSE piccanti - Prodotti in scatole.

DROGHE - LIQUORI - CONFETTURE

Speciale assortimento di Cioccolato, Torrone, Torte e dolci per regali a prezzi sorprendenti.

La CALZOLERIA ORTOPEDICA



di ANGELO BERARDI e figlio
Bologna

Via Indipendenza 38 E.F.
Telefono 18-05

raccomandata da chiarissimi chirurghi eseguisce scarpe per qualunque piede difetto. Coloro che per lontananza non potessero recarsi personalmente alla PREMIATA calzoleria ortopedica basterà che inviino un paio di scarpe vecchie, indicandone i difetti e riceveranno la nuova calzatura perfetta.

FOSCHI GUGLIELMO - CESENA

Subborgo Cavour N. 4

Recapito in Città presso la Ditta L. CANDOLI & G. FOSCHI

Aratri veri originali BRABANT MELOTTE

Trinciaforaggi di primissima qualità.

Erpici - veri originali ACME.

Rapp. con deposito della premiata Ditta F. Casali e Figli di Suzzara, per trebbiatrici, locomobili a Benzina e Olio pesante, sgusciatrici per semi minuti.

Impianti completi di Molini. - Condizioni di pagamento speciali.

UNA SCATOLA
DELLE
VERE
PASTIGLIE VALDA
bene impiegata, utilizzata a proposito
PRESERVERÀ
la vostra **GOLA**, i vostri **BRONCHI**, i vostri **POLMONI**
CURERÀ
i vostri Raffreddori di testa, Grippe, Influenza, Catarrhi, Bronchiti, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.
MA SOPRATTUTTO
Domandate, Esigete le
VERE PASTIGLIE VALDA
in SCATOLE
da L. 1.50, portanti il nome
VALDA
In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

EPILETTICI!

Curatevi con le celebri polveri o tavolette dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del **CAV. CLODOVEO CASSARINI - BOLOGNA** Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:
Epilessia, isterismo, istero-epilessia, nevrosi, palpitazione di cuore, insonnia, incontinenza notturna delle urine, broncospasmo, pertosse, sussurri auricolari, nonché cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia, crampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia, ecc.
LE POLVERI o TAVOLETTE CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie esposizioni internaz. e Congressi medici e onorate da un dono speciale delle L.L. Maestà i Reali d'Italia. - *Si invia gratis a richiesta l'opuscolo dei guariti.*
IN VENDITA IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE DEL MONDO.

NERVOSI!

NUOVA COOPERATIVA
STUCCATORI, DECORATORI e CEMENTISTI

CESENA - Via Mercato N. 18 - CESENA

Fabbricazione propria di mattonelle in cemento a pressa idraulica su qualsiasi disegno e colore - Costruzione di stalle in cemento armato - Pali per fili e siepi metalliche - Decorazioni e lavori di ogni specie in cemento, stucco e pietre artificiali.

Grande deposito di tubi per pozzo a prezzi mitissimi

SEGRETO.

Cura garantita per far crescere i Capelli, Barba e Baffi. Guarigione di tutte le forme di calvizie e alopecia. Da non confondersi con i soliti impostori. Il nostro trattamento è garantito da documenti e fotografie veri ed autentici.

Nulla di anticipato ci dovete. Si accetta il pagamento dopo il completo risultato. Scrivete o recatevi oggi stesso al nostro studio e gratis vi sarà consegnato tutto ciò che occorre.

Istituto Internazionale Anticalvizie GIULIA CONTE. Via Sciarlati 213 Palazzo proprio (Vomero) NAPOLI. Telefono 34-18.

MAGNETISMO.



La tanto rinomata sonnambula **MATILDE D'AMICO**, in unione al consorte prof. Vincenzo consulta su qualunque argomento tanto di presenza che per lettera. Le persone che consultano vengono illuminate dalla luce della verità, e si sanno regnare in e le più aspre contingenze dell'età, per i proprio bene fisico e morale, per sapersi di genere nelle incertezze dell'avvenire. Il prezzo di consulto di persona è di L. 5, e se per corrispondenza L. 5,15; se dall'Estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al prof. **VINCENZO D'AMICO**, Corso Vitt. Em., 31 Milano.

I NEGOZIANTI intelligenti riorrono sempre alla pubblicità dei giornali settimanali i quali penetrano in tutti quei piccoli centri ove la stampa quotidiana non giunge.....

BIMBISANI e ROBUSTI
COL SCIROPPO CASTALDINI-BOLOGNA

Prezzo
€ . 5
e . 2,50
per bottiglia
di 100 gr.

AMARO BAREGGI

È il più efficace **RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO** raccomandato da celebrità mediche perchè non alcoolico.

L'Illustre prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare: - Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi, ed ho trovato che serve come ottimo tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'alcol.

Firmato: Prof. DE GIOVANNI.

CREMA MARSALA all'uovo

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più efficace *Rigeneratore* delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **TUORLO D'UOVA** e **MARSALA VERGINE**, sono i coefficienti migliori per una buona salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione, perchè *senza alcool*.

Trovati in tutte le farmacie drogherie e liquoristi,

E. G. F.lli BAREGGI - Padova.



NON PIÙ

MIOPI - PRESBITI
E VISTE DEBOLI

"OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo,

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Un libro Gratis a tutti. - Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 - NAPOLI - Telefono 18-84.